

vinitaly.USA

WORLD WINE BUSINESS



PRESS KIT

vinitaly.USA
WORLD WINE BUSINESS

Produced by



Concurrent events



In collaboration with



Media Partner

Decanter

WINE ENTHUSIAST

Technical Sponsor



A New York, lunedì 26 e martedì 27 ottobre

VINITALY.USA: IL VINO ITALIANO RILANCIA SUL MERCATO AMERICANO A NEW YORK 300 AZIENDE E BUYER DA 35 NAZIONI

New York, 26 e 27 ottobre 2026. Trecento aziende italiane e operatori attesi da 35 nazioni grazie a un piano di incoming realizzato congiuntamente da **Veronafiere** e **ITA-Italian Trade Agency**. È la fotografia della terza edizione di **Vinitaly.USA**, che segna il debutto della manifestazione a **New York** lunedì **26** e martedì **27 ottobre**, al Pier 36. Una platea che riunisce i decisori dei principali canali di acquisto e distribuzione del vino italiano e tour operator specializzati nell'enoturismo, con **Stati Uniti, Canada, Italia, Messico, Colombia, Regno Unito, Spagna, Israele, Laos e Marocco** nella top ten delle provenienze.

“Il vino è una leva economica e culturale delle relazioni tra Italia e Stati Uniti - sottolinea **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere -. Con Vinitaly.USA, imprese e istituzioni condividono un obiettivo preciso, ossia quello di consolidare il posizionamento del vino italiano nel mercato americano. Vogliamo contribuire a rafforzare la competitività delle nostre aziende e tradurre la reputazione del Made in Italy enologico in valore commerciale”.

Per il direttore generale di Veronafiere, **Giovanni Sacripante**: “Il valore di un brand fieristico si misura nella capacità di aprire nuovi sbocchi commerciali e rafforzare la presenza delle imprese sui mercati, con un'azione continua che si estende oltre i giorni della manifestazione. È su questa la visione che stiamo consolidando Vinitaly come piattaforma internazionale di business, al servizio delle imprese durante tutto l'anno. New York rappresenta un esempio concreto di questa strategia: con oltre mille buyer preregistrati alla vigilia, puntiamo a mettere in relazione le aziende italiane con i principali operatori della filiera americana, dall'importazione alla distribuzione, fino al retail e alla ristorazione. Il nostro obiettivo è costruire relazioni commerciali durature, che si sviluppino ben oltre i due giorni della manifestazione, a Verona come sui mercati internazionali, trasformando ogni incontro in una potenziale opportunità di crescita per le nostre imprese”.

La sessione inaugurale apre ufficialmente la piattaforma fieristica di promozione del vino italiano nel primo mercato di destinazione extra-UE, con gli interventi di **Federico Bricolo**, presidente Veronafiere; **Matteo Zoppas**, presidente ITA - Italian Trade Agency; **Riccardo Guariglia**, segretario generale ministero degli Affari Esteri; **Marco Peronaci**, Ambasciatore d'Italia negli USA; **Gianluca Caramanna**, Consigliere del ministro del Turismo **Gianmarco Mazzi** per i rapporti istituzionali e **Marco Rago**, Consigliere giuridico ministero degli Affari esteri per la diplomazia economica e dello sviluppo. Completa i saluti istituzionali il videomessaggio del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

A seguire, istituzioni, imprese e buyer sono chiamati a confrontarsi sul futuro del vino italiano in America nei due panel realizzati da ITA per la wine industry. Il primo dedicato alle “Prospettive e alla costruzione di un nuovo capitolo delle relazioni vitivinicole Italia-Usa”, moderato dalla giornalista Maria Luisa Rossi Hawkins, riunirà **Matteo Zoppas**, presidente ITA - Italian Trade Agency; **Giovanni Sacripante**, direttore generale Veronafiere; **Bill Terlato** (presidente e ceo Terlato Wine Group); **Matteo Lunelli** (ad Gruppo Lunelli); **Alison Napjus** (senior Editor e tasting director Wine Spectator); **Tim Marson MW** (direttore category management Wine.com) e **Bobby Stuckey** (Master Sommelier e fondatore Frasca Hospitality Group). A lui sarà consegnato il “**Premio Gianfranco Sorrentino per l'eccellenza italiana**” istituito quest'anno da Vinitaly.USA e attribuito alle personalità della ristorazione negli Stati Uniti che più hanno contribuito alla promozione del vino, della cucina e della cultura dell'ospitalità italiana. Nel corso della prima giornata saranno consegnati anche i Premi **Taste of Italy - Wine List Excellence**, assegnati ad aprile scorso a Verona al ristorante Babbo (New York) e Felix Trattoria (Los Angeles).

Il rapporto tra chi produce il vino italiano e chi ne orienta la scelta sul mercato statunitense è invece al centro di “Produttori italiani e Master Sommelier americani: le domande che contano”. A portare il punto di vista della ristorazione e della formazione professionale sono i Master Sommelier **Laura DePasquale** (senior vicepresidente Southern Glazer's Wine & Spirits), **Julie M. Dalton** (Post Oak Hotel di Houston), **Jonathan Eichholz** (docente di GuildSomm, con esperienza nella ristorazione stellata di New York) e **Jim Bube** (National Wine Director del gruppo Hogsalt) condotti da **Stevie Kim**, managing partner di Vinitaly, e **Jenny Hemmer** DipWSET, direttrice esecutiva di GuildSomm International.

In contemporanea al business matching di Vinitaly.USA, in calendario anche l'agenda di wine2wine Vinitaly Business Forum: che conta oltre 20 appuntamenti tra masterclass e focus di mercato. Tra questi anche quelli coordinati da **Vinitaly Tourism** e realizzati da **ITA - Italian Trade Agency** e **ministero del Turismo** in collaborazione con **Enit**.

Dalle scelte dei viaggiatori americani alla vendita di itinerari nelle regioni del vino del Belpaese, l'enoturismo infatti attraversa entrambe le giornate del programma. Lunedì 26 ottobre, spazio a chi contribuisce a far conoscere e scegliere l'Italia con Susan Kostrzewa, già direttrice di Wine Enthusiast e oggi editorialista di Resplendent Ink; Riley Pearce, direttore di Trip Development del tour operator Backroads; Cristina Mariani, proprietaria e Ceo di Banfi e Seth Snider, cofondatore di Your Private Italy specializzato in viaggi di lusso su misura nel nostro Paese. Sempre ITA firma il *wine tourism panel* di martedì 27 ottobre "Dalla cantina all'itinerario: come l'industria turistica internazionale vende l'enoturismo italiano", coordinata dalla giornalista Sara Magro (cofondatrice del magazine di viaggi e lifestyle thetravelnews.it e theitalyinsider.com, che racconta l'Italia contemporanea al pubblico internazionale). Dalla vendita delle esperienze alle prospettive di sviluppo del settore, l'attenzione si sposta poi sul "Futuro dell'enoturismo in Italia: destinazioni, esperienze e opportunità per il mercato globale. A delineare scenari e opportunità saranno Ivana Jelinic, amministratore delegato e facente funzioni di presidente di Enit, e Gianluca Caramanna, consigliere del ministro del Turismo (martedì 27 ottobre).

La promozione di Veronafiere a New York si estende anche all'olio extravergine di oliva. A Vinitaly.USA, SQL Expo, nell'EVO Oil Showcase Area, affianca il vino con 2 aziende in presenza (da Veneto e Puglia) e con un OIL Bar con 16 aziende per 25 referenze da 6 regioni italiane - Puglia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Piemonte e Sicilia - oltre ad attività e iniziative dedicate alla valorizzazione dell'olio italiano sul mercato americano.

Presenti all'inaugurazione della 3^a edizione di Vinitaly.USA anche il Console generale d'Italia a New York, **Giuseppe Pastorelli** e gli assessori all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, **Alessio Mammi**, della Regione Lazio, **Giancarlo Righini**, della Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia, **Stefano Zannier** e della Regione Basilicata, **Carmine Cicala**. Mentre la filiera è rappresentata da: **Giovanni Bernardini**, vicepresidente Copagri; **Sandro Gambuzza**, vicepresidente Confagricoltura; **Luigi Pio Scordamaglia**, Ad Filiera Italia; **Filippo Polegato**, vicepresidente Unione italiana Vini e **Luca Rigotti**, presidente Gruppo Vino Copa-Cogeca. Tra gli ospiti dell'Opening anche **Alessandro Del Piero**, Lega Calcio Serie A Ambassador.

Vinitaly.USA riunisce 300 espositori tra aziende, collettive regionali, associative (Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Umbria, Enoteca Regionale dell'Emilia-Romagna, Italia del Vino, Cooperativa produttori vitivinicoli di Matelica) e consorzi (Asti Docg, Brunello di Montalcino, Prosecco Doc, Vini dell'Elba, DOC Sicilia, Vini Lugana Doc e Vini delle Venezie Doc).

Corporate & Product Communication Veronafiere | Responsabile Carlo Alberto Delaini | M. +39 3357367388

Ufficio Stampa Veronafiere | E-mail: pressooffice@veronafiere.it web: veronafiere.it

Francesco Marchi T. 045 8298350 | M. +39 33426560174 e Giorgia Dusi M. +39 3316406192 | E-mail: dusi@veronafiere.it

Ispropress

Benny Lonardi (393.455.5590 direzione@ispropress.it) | Simone Velasco (327.9131676 simovela@ispropress.it)



Concurrent events



In collaboration with



Media Partner



Technical Sponsor



Sponsor



In contemporanea alla 3^a edizione di Vitality.USA a New York

VINO: A WINE2WINE VINITALY BUSINESS FORUM IL MERCATO USA DALL'IMPORTATORE ALL'ENOTURISTA

Il 26 e 27 ottobre al Pier 36 ventidue sessioni su distribuzione, ristorazione ed enoturismo affiancano il business delle 300 aziende di Vitality.USA. Ad oggi già oltre 1000 buyer preregistrati

New York, 26 e 27 ottobre 2026. Mercato, canali di vendita, carte dei vini e ristorazione, enoturismo e formazione. Sono i titoli principali del palinsesto della 13^a edizione di **wine2wine Vitality Business Forum**, il format di Veronafiere specificamente dedicato agli operatori professionali del settore - dalle cantine italiane agli operatori internazionali - in programma a **New York il 26 e 27 ottobre**. Ventidue le sessioni di lavoro che affiancheranno, in contemporanea, il matching delle **300 aziende italiane espositrici** di **Vitality.USA** con i buyer attesi da Stati Uniti, Canada e Messico (ad oggi oltre **1000** quelli già preregistrati).

Realizzato al Pier 36 in collaborazione con ITA - Italian Trade Agency, wine2wine apre l'agenda lunedì 26 ottobre con un focus sul **futuro dell'enoturismo in Italia** e su chi orienta le scelte di viaggio degli americani. Con la regia anche di **Vitality Tourism**, il confronto vedrà la partecipazione di Susan Kostrzewa, già direttrice di Wine Enthusiast e oggi editorialista di Resplendent Ink, e di Riley Pearce, direttore di Trip Development per il tour operator Backroads, Cristina Mariani (proprietaria e ceo Banfi) e Seth Snider (cofondatore di Your Private Italy, operatore specializzato in viaggi di lusso su misura in Italia).

Il rapporto tra vino italiano e mercato americano sono al centro dei due panel realizzati da **ITA - Italian Trade Agency**. Ad aprire i lavori è il wine industry forum **"Il vino italiano e l'America: le prospettive. Costruire il prossimo capitolo delle relazioni vinicole tra Italia e Stati Uniti"**, che vede la partecipazione di **Matteo Zoppas**, presidente ITA, **Giovanni Sacripante**, direttore generale Veronafiere, **Bill Terlato** (presidente e ceo Terlato Wine Group), **Matteo Lunelli** (ad Gruppo Lunelli), **Alison Napjus** (Wine Spectator), **Tim Marson MW** (direttore Wine.com) e **Bobby Stuckey** (Master Sommelier e fondatore Frasca Hospitality Group), moderati dalla giornalista Maria Luisa Rossi Hawkins. Segue la sessione su **"Produttori italiani e Master Sommelier americani: le domande che contano"**, con i Master Sommelier Laura DePasquale, Julie M. Dalton (Post Oak Hotel a Houston), Jonathan Eichholz (docente di GuildSomm, con esperienza nella ristorazione stellata di New York) e Jim Bube (National Wine Director del gruppo di ristorazione Hogsalt), moderati da Stevie Kim (managing partner Vitality) e Jenny Hemmer DipWSET, direttrice esecutiva di GuildSomm International.

La giornata prosegue nel segno di **"Mario Soldati: perché un grande vino ha bisogno di una grande storia"** con Giuseppe Pastorelli (Console generale d'Italia a New York), Chiara Soldati (nipote di Mario e alla guida della cantina La Scolca), Claudio Pagliara (direttore dell'Istituto Italiano di Cultura N.Y.) e Silvia Baldini (comunicatrice e vicepresidente ICIF, Italian Culinary Institute for Foreigners). Alla ricerca scientifica e alle abitudini di consumo è dedicato il confronto **"La scienza del bere bene. La via del vino: vino, salute e stile di vita mediterraneo"**, a cui intervengono Giovanni Scapagnini (professore ordinario di Nutrizione Clinica e Biochimica Clinica presso l'Università degli Studi del Molise, fondatore e vicepresidente della Società Italiana di Nutraceutica), Federico Veronesi (ad Signorvino), Aedin Cassidy (titolare della cattedra di Nutrizione e Medicina Preventiva e direttrice della ricerca interdisciplinare presso l'Istituto per la Sicurezza Alimentare Globale della Queen's University di Belfast) e Immacolata De Vivo (docente di Medicina presso la Harvard Medical School e docente di Epidemiologia presso la Harvard T.H. Chan School of Public Health), moderati dalla giornalista Felicity Carter, fondatrice di Drinks Insider.

In calendario a New York il **26 ottobre anche quattro masterclass**. Dai vitigni autoctoni della Sardegna descritti da Stephanie Johnson (DipWSET e IWE) a quella sul Metodo Classico realizzata da Wine Enthusiast con Jeff Porter

(IWA), dal Friuli-Venezia Giulia fino a “Sauvignon, Ramato e vini che sfidano le aspettative”, entrambe curate da Filippo Bartolotta.

In chiusura della prima giornata, Alison Napjus e Bruce Sanderson annunceranno le cantine selezionate da **Wine Spectator** per **Vinality OperaWine 2027** (in programma sabato 10 aprile alle Gallerie Mercatali a Verona).

L'enoturismo torna al centro della **seconda giornata** di wine2wine Vinality Business Forum, martedì 27 ottobre, con due appuntamenti. Si parte con il modulo organizzato da **ITA - Italian Trade Agency** “**Dalla cantina all'itinerario: come l'industria turistica internazionale vende l'enoturismo italiano**”, condotto dalla direttrice di The Travel News, Sara Magro. A seguire, il **Ministero del Turismo** con il supporto di **ENIT** (Agenzia nazionale del Turismo) firma per la prima volta un incontro del format di Vinality a New York. “**Futuro dell'enoturismo in Italia: destinazioni, esperienze e opportunità per il mercato globale**”, è il tema affrontato da Ivana Jelinic, amministratore delegato e facente funzioni di presidente di ENIT, e il consigliere del ministro del Turismo, Gianluca Caramanna.

Dagli itinerari al consumo, alla distribuzione fino alla carta dei vini dei ristoranti. Wine2wine entra nel vivo esaminando “**Dove il vino può crescere: come i produttori possono conquistare i Millennials e la Gen Z in età legale per il consumo di alcolici**” condotto da Erica Duecy, giornalista specializzata nel mercato del vino e fondatrice di Business of Drinks, che dialoga con Max Rohn. Il programma stringe poi l'obiettivo sul **Texas** per leggere un mercato eterogeneo attraverso tre città: **Dallas, Houston e Austin**. A discuterne saranno Steven McDonald MS, Tian Lewis DipWSET, Austin Farina (responsabile del programma vini e delle operazioni di MML Hospitality, gruppo presente in cinque Stati americani con ristoranti, hotel e attività commerciali) e June Rodil MS. Mentre Francis Creighton, presidente e amministratore delegato della **Wine & Spirits Wholesalers of America** (WSWA, l'associazione dei distributori americani di vino e distillati), Sean O'Leary, avvocato esperto di regolamentazione degli alcolici e vendita diretta del vino negli Usa e Bartholomew Broadbent, importatore e fondatore di Broadbent Selections (che rappresenta negli Usa oltre 30 produttori internazionali) spiegheranno “**Come funziona davvero il sistema di distribuzione del vino negli Stati Uniti articolato su tre livelli**”.

Completano la due giorni di wine2wine Vinality Business Forum, le **cinque masterclass** a partire da quelle dedicate ai mille volti dei vini del Friuli Venezia Giulia, tra altitudini estreme e produzioni dolci curate da Filippo Bartolotta. Alle varietà italiane è dedicata la degustazione “**Oltre Nebbiolo e Sangiovese: i vitigni italiani che i giovani sommelier dovrebbero proporre oggi**”, guidata da Stephanie Johnson (DipWSET e IWE) e Jack Liggett (DipWSET, IWE), cui si affianca l'appuntamento firmato Decanter “**Il carattere regionale dell'Italia: qualità premiata e identità dei territori**”, condotto da Michaela Morris. A chiudere il percorso formativo sarà la degustazione della Vinality International Academy “**Oltre le basi: degustare l'Italia**” guidata da Sarah Heller MW.

Corporate & Product Communication Veronafiere

Responsabile Carlo Alberto Delaini T. 045.8298242-427

Ufficio Stampa Veronafiere

Francesco Marchi T. 045 8298350 | M. +39 33426560174

Giorgia Dusi M. +39 3316406192 | E-mail: dusi@veronafiere.it

E-mail: pressoffice@veronafiere.it web: veronafiere.it

Isoproress

Benny Lonardi (393.455.5590 direzione@isoproress.it) | Simone Velasco (327.9131676 simovela@isoproress.it)



Concurrent events



In collaboration with



Media Partner



Technical Sponsor



Sponsor



OSSERVATORIO UIV (UNIONE ITALIANA VINI)-VINITALY per VINITALY.USA (NEW YORK, 26 E 27 OTTOBRE 2026)

Il vino italiano negli Stati Uniti

Importazioni: l'Italia è il primo fornitore per volumi con una quota del 30% e il secondo a valore, alle spalle della Francia (33% sul totale).

Tipologia per consumi: gli spumanti sono la tipologia italiana più consumata, con una quota del 42%.

Consumatori: 35 milioni di americani bevono vino italiano, pari al 41% dei consumatori totali di vino. L'Italia è la prima origine estera per numero di consumatori e seconda soltanto alla California nella graduatoria complessiva.

La congiuntura attuale

Il 2026 si avvia a chiudere in negativo lato consumi, per il sesto anno consecutivo: previsioni attorno a -7%. Per l'Italia si prevede -5% volume, con la sola eccezione del comparto spumanti, atteso a +1%. Note positive arrivano dal segmento Horeca, dove i cali sono inferiori rispetto al Retail: settori in crescita sono bar/nightclub, ristorazione alberghiera e recreations (licenze di vendita alcolici presso grandi centri commerciali, sport-club o casinò)

I dazi

I dazi (entrati in vigore ad aprile 2025) hanno compresso i prezzi all'origine con i produttori impegnati a contenere l'impatto sui listini, mentre nella distribuzione i prezzi si stanno registrando aumenti progressivi. L'effetto si vede sui posizionamenti dei vini italiani: calano le vendite nelle fasce più basse e crescono i volumi di vendita dei premium e ultra-premium, ancora minoritari nei consumi.

Dove sta andando il mercato

Il mercato statunitense attraversa una trasformazione che appare strutturale, legata ai cambiamenti demografici e all'evoluzione degli stili di vita: diminuiscono le occasioni di consumo, crescono l'interesse per nuove tipologie e formati e l'attenzione al benessere. Per il vino italiano, la sfida è consolidare le quote acquisite e raggiungere nuovi pubblici, ampliando la presenza geografica, generazionale e culturale. Serviranno un'offerta coerente con le nuove esigenze e una comunicazione capace di valorizzare il vino nei luoghi di aggregazione, fisici e digitali, attraverso la convivialità, la cultura e il legame con i territori.

I NUMERI DEL VINO

VALORE SETTORE		
FATTURATO VINO ITALIA 2025	14	mld di euro
FATTURATO VINO CON INDOTTO (2024)24)	31	mld di euro
IMPATTO DIRETTO E INDIRETTO (2024)	45,2	mld di euro
% SU PIL ITALIA (2024)	1,1%	
NR. OCCUPATI FILIERA	870	migliaia
NR. IMPRESE	530	migliaia
PRODUZIONE 2026		
VENDEMMIA 2026	41,1*	mln di ettolitri (*provvisorio)
TREND SU 2025	-7,2%	
CONSUMATORI USA		
CONSUMATORI USA DI VINO	86	mln
CONSUMATORI DI VINO ITALIANO	35	mln
TASSO PENETRAZIONE VINO ITALIANO SU TOTALE CONSUMATORI	41%	
CONSUMO USA (2026)		
CONSUMI DI VINO GENERALI	-7%	
CONSUMI DI VINO ITALIANI	-5%	
EXPORT VINO ITALIANO 2025 TREND SU 2024		
EXPORT MONDO	7,8 (-3,7%)	mld di euro
USA	1,8 (-9,2%)	mld di euro
GER	1,14 (+0,6%)	mld di euro
UK	817 (-3,9%)	mln di euro
EXPORT VINO ITALIANO GEN-LUG 2026 TREND SU 1° SEM 2025		
EXPORT MONDO	4,35 (-5,3%)	mld di euro
USA	997,5 (-11,2%)*	mln di euro
GER	633 (-6,6%)	mln di euro
UK	421** (-6,3%)	mln di euro

Elaborazione dati **Osservatorio Uiv-Vinitaly** su varie fonti

*** Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Uiv-Vinitaly su dati provvisori Ue, l'export verso gli Stati Uniti nel terzo trimestre è cresciuto di quasi il 17%. Il saldo tendenziale a valore da gennaio ad agosto segna ora -6%, a 1,27 miliardi di euro. In forte risalita, nel trimestre estivo, gli ordini di vini rossi (+33%)**

**** Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Uiv-Vinitaly su dati provvisori Ue, l'export verso il Regno Unito nel terzo trimestre è cresciuto dell'1%. Il saldo tendenziale a valore da gennaio ad agosto segna ora -4%, a 565 milioni di euro.**

Corporate & Product Communication Veronafiere

Responsabile Carlo Alberto Delaini T. +39045.8298242-427

Ufficio Stampa Veronafiere

Francesco Marchi T. 045 8298350 | M. +39 33426560174 | Giorgia Dusi M. +39 3316406192 | E-mail: dusi@veronafiere.it

E-mail: pressoffice@veronafiere.it web: veronafiere.it

Ispropress

Benny Lonardi (393.455.5590 direzione@ispropress.it) | Simone Velasco (327.9131676 simovela@ispropress.it)

VINITALY - Wine & Spirits Trade Show
11-14 aprile 2027

Nome evento: Vinitaly - Wine & Spirits Trade Show

Tipologia evento: B2B

Date 59ª edizione: 11-14 aprile 2027

Periodicità: annuale

Sede: Veronafiere

Sito web: www.vinitaly.com

Settore/categorie merceologiche:

- Vini
- Distillati
- Liquori
- Servizi

Descrizione:

Vinitaly è la bussola per il business del vino italiano nel mondo. Incubatore di idee, tendenze e trasformazioni, il salone internazionale dei vini e dei distillati di Veronafiere coinvolge l'intera filiera vinicola. Un appuntamento imperdibile che si pone l'obiettivo di rafforzare il networking del settore su scala globale, grazie alla presenza di quasi 4.000 espositori, oltre 1000 top buyer provenienti da più di 70 Paesi - selezionati e ospitati in collaborazione con ITA-Italian Trade Agency - e 90.000 operatori professionali, di cui 23.400 esteri (26%), da 135 nazioni (*dati 2026*). A Vinitaly sono 18 i padiglioni da visitare, con focus regionali o tematici per scoprire le ultime novità del settore enologico. Il calendario di Vinitaly offre un ricco programma di appuntamenti: incontri B2B, convegni e degustazioni d'eccezione, walk-around tasting e workshop. A completare l'offerta anche i saloni che si svolgono in contemporanea: **Enolitech**, dedicato alla filiera tecnologica applicata alla vitivinicoltura e al beverage, e **Xcellent Beers**, che valorizza le birre artigianali d'eccellenza e **Xcellent Spirits** (mixology).

Vinitaly è un progetto trasversale che coinvolge il business e i wine lover. A loro è dedicato **Vinitaly and The City** (9-11 aprile 2027), il fuori salone con degustazioni ed eventi, wine talk, masterclass e percorsi enogastronomici alla scoperta delle diverse produzioni, in programma nel centro storico di Verona. Un format che è stato esportato nel 2024, 2025 a Sibari in Calabria e che nel 2026 ha affiancato alla tappa al Parco archeologico di Sibari quella di Reggio Calabria.

Aree tematiche (2026):

- **Vinitaly Bio** è il salone dedicato al vino biologico certificato prodotto in Italia e all'estero che permette a buyer nazionali ed esteri di degustare le etichette presentate da sommelier professionisti.
- **Vinitaly Tourism** è l'evento pensato per creare e condividere valore e connettere i produttori di vino, birre e spirits con buyer turistici altamente profilati.
- **International Wine Hall** celebra la produzione vinicola internazionale, offrendo un'esperienza di degustazione per esplorare e apprezzare la diversità del panorama vinicolo mondiale.
- **Enoteca NoLo** è l'area che presenta i vini No/Low alcohol.
- **Micro Mega Wines** offre una selezione di piccole cantine che rappresentano la straordinaria biodiversità dei terroirs e delle cultivar italiani.
- **Vinitaly Xcellent Spirits** il nuovo padiglione dedicato alla cultura del bere contemporaneo e alla mixology, organizzato in collaborazione con Gang of Spirits, che celebra l'arte di combinare vini, liquori e distillati attraverso masterclass con bartenders e laboratori per la creazione di nuovi cocktail.
- **Vinitaly Tasting** è lo spazio di degustazione organizzato da Vinitaly in collaborazione con DoctorWine di Daniele Cernilli, dove l'eccellenza delle etichette italiane viene presentata agli operatori internazionali del canale Ho.re.ca.
- **Vinitaly's Gourmet Experience** offre eccellenze della cucina italiana, selezione di piatti regionali e street-food interpretati da famosi chef.

Le altre iniziative della galassia-Vinitaly

- *Vinitaly OperaWine* (10 aprile 2027) è la super degustazione dei vini italiani più iconici e rappresentativi di tutte le regioni, secondo Wine Spectator.
- *Vinitaly PLUS* è la più grande community professionale digitale dedicata al vino, per aggiornarsi e fare business 365 giorni l'anno. Produttori e operatori del settore possono incontrarsi virtualmente sulla piattaforma o fissare un'agenda di incontri in fiera al Buyers Club.
- *Vinitaly Design Award* (aprile 2027) è il concorso che premia il miglior packaging del vino, dei distillati, dei liquori, delle birre e dell'olio extra vergine d'oliva.
- *5StarWines – the Book* (aprile 2027) è la selezione enologica di Veronafiere e Assoenologi per la realizzazione di una guida vini riconosciuta a livello internazionale.
- *Vinitaly International Academy* offre un percorso educativo completo per formare una rete globale di professionisti altamente qualificati come Ambasciatori ed Esperti del Vino Italiano.

I Premi di Vinitaly

- Premio Angelo Betti – i Benemeriti della vitivinicoltura
- Vinitaly International Award (Italia-Estero)
- Premio Vinitaly alla Carriera
- Premio Vinitaly, Cent'Anni d'Eccellenza
- Premio Vinitaly, Miglior format ristorazione
- Premio Vinitaly – Taste of Italy – Wine list Excellent
- Premio Vinitaly – Territory Ambassador
- Communicator of the Year (IWSC)

Osservatorio del vino

L'Osservatorio del vino Uiv-Vinitaly è lo strumento di market intelligence per le aziende realizzato in collaborazione con Unione Italiana Vini per fornire dati sempre aggiornati e focus specifici sul settore e sui principali mercati internazionali strategici.

Vinitaly Around the World

Internazionalizzazione e promozione del vino italiano nel mondo sono le due direttrici di sviluppo di Vinitaly all'estero, attraverso eventi fieristici (Vinitaly.USA, Wine South America e Wine to Asia) presentazioni e roadshow nelle principali piazze di destinazione - consolidate o emergenti - del prodotto enologico Made in Italy. Obiettivo: affiancare le aziende nel loro percorso di internazionalizzazione, generando occasioni di business nei principali mercati della domanda, fidelizzando il rapporto con i top-buyer internazionali e il legame con giornalisti e stampa di settore. A questi appuntamenti si aggiungono le tappe di **Vinitaly Preview**, il format di presentazione all'estero delle nuove edizioni di Vinitaly per l'ingaggio di operatori professionali del settore wine&spirits nei mercati strategici della domanda di vino italiano.

Vinitaly.USA è la manifestazione dedicata alla promozione del vino italiano negli Stati Uniti. Si svolge a New York, al Pier 36, il 26 e 27 ottobre 2026. L'evento è organizzato da Veronafiere-Vinitaly con ITA-Italian Trade Agency. A questa terza edizione partecipano 300 espositori tra cantine, con i principali brand italiani, e consorzi territoriali. Dal lato americano partecipano top importer, con un programma che prevede, oltre agli incontri B2B, degustazioni, masterclass e focus di mercato. In contemporanea a Vinitaly.USA si svolge anche la 13^a edizione di wine2wine Vinitaly Business Forum. Spazio, inoltre, all'enoturismo con Vinitaly Tourism, alla formazione della Vinitaly International Academy e a SOL Expo, il brand di Veronafiere per la promozione della filiera dell'olio.

Wine South America è la principale manifestazione di settore dell'America Latina. Giunta alla sua 6^a edizione, si tiene al Fundaparque a Bento Gonçalves, nello Stato del Rio Grande do Sul, primo polo vitivinicolo del Brasile e punto di riferimento strategico per produttori, importatori, distributori, enologi e professionisti. L'evento offre l'opportunità di approfondire le tendenze di mercato e partecipare a degustazioni, masterclass e incontri B2B per favorire collaborazioni commerciali. Il Brasile è un mercato chiave, il consumo di vino importato è in crescita e rappresenta circa il 39%. L'Italia è il quarto fornitore del Paese con una quota di

mercato dell'8,1%. Con 5mila etichette di oltre 400 aziende da 20 nazioni e 7mila buyer, la scorsa edizione ha generato affari per circa 21 milioni di euro con una crescita del 20% rispetto al 2025.

Wine To Asia è punto di riferimento della promozione del vino e degli spirits in Asia, rivolto agli operatori del canale horeca e ai buyer della Greater Bay Area, di cui Shenzhen è la capitale tecnologica e il motore dell'innovazione nei settori della robotica e dell'intelligenza artificiale cinese. Con più di 15mila professionisti presenti, la 4ª edizione è stata un evento dinamico, innovativo e formativo con numerose degustazioni e masterclass condotte da master of wine e divulgatori internazionali. Presenti più di 400 espositori da oltre 20 Paesi e regioni, 15mila buyer. Il 2026 ha visto il debutto dei Raw Wine con più di 60 produttori in rappresentanza di 15 nazioni.

Calendario estero Vinitaly 2026-2027

Vinitaly India Roadshow (15-18 gennaio 2026)
Vinitaly Preview Oslo (28 gennaio 2026)
Vinitaly Preview Warsaw (17 febbraio 2026)
Vinitaly China Chengdu (22-25 marzo 2026)
Wine South America (12-14 maggio 2026)
Wine to Asia (14-16 maggio 2026)
Vinitaly.USA Canada Preview (22-24 giugno 2026)
Vinitaly Kazakhstan Roadshow (29 giugno 2026)
Vinitaly @IFBS (1-2 luglio 2026)
Vinitaly @Wine Vision (10-12 ottobre 2026)
Vinitaly.USA (26-27 ottobre 2026)
Vinitaly Asia Roadshow (novembre 2026)
Vinitaly Tasting Australia (dicembre 2026)
Vinitaly India Roadshow (gennaio 2027)
Vinitaly Tasting Africa (febbraio 2027)
Vinitaly China Chengdu (marzo 2027)
Wine South America (maggio 2027)
Wine To Asia (13-15 maggio 2027)

Social network Vinitaly:

Fb <https://www.facebook.com/vinitalyofficial>

IG <https://www.instagram.com/vinitalyofficial/>

YT <https://www.youtube.com/channel/UCDuuDadVIYlqjJcnEa9yYgg>

In <https://www.linkedin.com/company/vinitaly>

Website: www.vinitaly.com

Area Media corporate e prodotto Veronafiere

+39 045.829 8350-8805 - pressooffice@veronafiere.it - www.veronafiere.it

Facebook @veronafiere | Instagram @veronafierespa | LinkedIn @veronafiere

Signorvino pubblica con Mondadori «La via del vino» e lo presenta in anteprima a Vinality New York

Il libro del Prof. Giovanni Scapagnini porta la scienza nel dibattito su vino e salute. Presentazione lunedì 26 ottobre alle 15 al Pier 36, con Federico Veronesi e un panel internazionale di scienziati.

New York, 26 Ottobre – Signorvino presenta in anteprima a Vinality New York «La via del vino. Un viaggio nella scienza del bere bene», il libro del Prof. Giovanni Scapagnini pubblicato con Mondadori. L'appuntamento è lunedì 26 ottobre alle 15 nella Manhattan Room del Pier 36, nell'ambito di wine2wine Vinality Business Forum - New York Edition.

Il volume esce in italiano e in inglese, con il titolo «The Way of Wine. Science, history, and the art of drinking well». La presentazione newyorkese è il primo incontro del libro con il pubblico internazionale; *in Italia il volume arriverà in libreria a gennaio 2027.*

Il libro

«La via del vino» racconta il vino come un fenomeno biologico, storico e culturale. Il percorso parte da un lievito che 100 milioni di anni fa «inventò» la fermentazione e arriva ai centenari delle Zone Blu, passando per la prima cantina della storia, la chimica dei polifenoli e gli effetti sul cervello. La tesi del libro è che il vino non è «etanolo più confezione»: a fare la differenza sono cosa si beve, quanto e in quale contesto. Il libro affronta anche i rischi con onestà, traducendo il rischio relativo in rischio assoluto e indicando il modello di consumo mediterraneo: ai pasti, distribuito nella settimana, senza eccessi.

L'introduzione è di Federico Veronesi, CEO di Signorvino; la prefazione è di Carlo Cracco.

Aprono l'incontro i saluti di Federico Bricolo, Presidente di Veronafiere, e di Stevie Kim, Managing Partner di Vinality. Intervengono poi:

- **Giovanni Scapagnini**, autore del libro: medico, neuroscienziato e divulgatore scientifico, studia i meccanismi biologici dell'invecchiamento e il rapporto tra nutrizione, metabolismo, cervello e longevità;
- **Federico Veronesi**, CEO di Signorvino e Oniwines;
- **Aedin Cassidy**, docente alla Queen's University Belfast: dal 1988 studia i polifenoli della dieta e l'effetto dei composti bioattivi delle piante, in particolare flavonoidi e antocianine, sulla salute cardiometabolica, dagli studi sui meccanismi biologici fino a quelli di intervento e di popolazione. Fellow dell'American Heart Association, nel 2013 ha ricevuto il Royal Society Wolfson Research Merit Award e collabora da anni con il Department of Nutrition della Harvard T.H. Chan School of Public Health;
- **Immacolata De Vivo**, docente di Medicina alla Harvard Medical School e di Epidemiologia alla Harvard T.H. Chan School of Public Health. Epidemiologa

molecolare e genetica di fama internazionale, studia il rapporto tra varianti genetiche, ambiente, stile di vita e rischio di tumore, in particolare dei tumori ormono-correlati, e si occupa di biologia dei telomeri, invecchiamento e prevenzione delle malattie croniche nell'ambito del Nurses' Health Study. È Editor-in-Chief della rivista *Cancer Causes & Control* e, con Daniel Lumera, coautrice del bestseller «La biologia della gentilezza» (Mondadori), tradotto in inglese e in spagnolo;

- **Felicity Carter**, giornalista e consulente editoriale internazionale, considerata tra le massime esperte mondiali nel business e nell'analisi di mercato del settore del vino.

Il percorso di Signorvino

Il **dibattito pubblico su vino e salute** è spesso semplificato: slogan opposti ignorano la complessità biologica e culturale dello stile di vita mediterraneo. **Signorvino ha voluto un parere scientifico qualificato sul consumo di vino all'interno di uno stile di vita sano.**

“Con La via del vino vogliamo contribuire a un dibattito sul vino più consapevole, basato sulla conoscenza e sul confronto con la scienza. In un momento in cui il tema del vino e della salute è spesso affrontato in modo troppo semplice, crediamo sia importante offrire strumenti per comprendere meglio il suo ruolo nella cultura e nello stile di vita mediterraneo. La collaborazione con il Prof. Giovanni Scapagnini nasce proprio da questa volontà: promuovere una cultura del vino accessibile e inclusiva, che metta al centro la consapevolezza, la moderazione e il valore della convivialità. Con questo libro portiamo il nostro percorso oltre i confini italiani, aprendolo a un pubblico internazionale.”

Federico Veronesi, Amministratore Delegato di Signorvino e Oniwines

“Con La via del vino vogliamo offrire una prospettiva scientifica sul rapporto tra vino, salute e longevità, superando le semplificazioni che spesso caratterizzano questo dibattito. Il vino è un prodotto complesso, con una storia biologica e culturale millenaria, il cui ruolo va considerato all'interno dello stile di vita, delle abitudini alimentari e del contesto in cui viene consumato. La ricerca ci aiuta a comprendere meglio questi aspetti, ma anche a distinguere ciò che sappiamo da ciò che è ancora da approfondire. L'obiettivo è promuovere una maggiore consapevolezza, mettendo al centro la conoscenza scientifica e l'importanza di scelte responsabili per il benessere e la qualità della vita.”

Prof. Giovanni Scapagnini, autore del libro

Il libro è il punto d'arrivo di un percorso iniziato due anni fa: nel 2025, in un periodo di incertezza e di calo dei consumi, aggravato dalle modifiche al Codice della Strada di fine 2024, **Signorvino ha sentito la necessità di trasformare la paura e l'astensione in cultura e consumo consapevole.** Di fronte a un clima generale di “demonizzazione del vino”, ha lanciato il concept «Il gusto di sentirsi bene» a Vinitaly 2025.

La campagna ha sostituito il timore con un **messaggio di moderazione fondato sulla cultura.** Non solo ha difeso il valore del vino, ma ha creato conversazione, con contenuti virali che hanno sostenuto l'intero ecosistema di vendita, dal ristorante all'e-commerce.

A supporto di questa visione, **Signorvino ha coinvolto il Prof. Giovanni Scapagnini per ottenere un parere scientifico qualificato sul consumo di vino**, e in particolare sul consumo moderato, all'interno di uno stile di vita sano e consapevole. Medico e ricercatore, Professore Ordinario di Nutrizione Clinica, **Scapagnini dedica da anni la sua attività di ricerca e divulgazione ai meccanismi biologici dell'invecchiamento e alle strategie nutraceutiche per prolungare la healthspan**, il periodo di vita in buona salute. È considerato tra i **massimi esperti italiani di gerosciienze nutrizionali**, con un'attenzione particolare alla prevenzione, alla longevità e al ruolo delle nuove tecnologie a supporto del benessere.

Da questa collaborazione è nata l'**Accademia Internazionale del Bere in Salute (AIBS)**, presentata a Vinitaly 2026 nello spazio del MASAF con la conferenza «Vino e Longevità. Salute, cultura, convivialità e tendenze». L'Accademia riunisce un comitato scientifico interdisciplinare di docenti italiani e internazionali, coordinato dal Prof. Scapagnini. «La via del vino», realizzato con Mondadori, è il passo successivo: porta il progetto davanti a un pubblico internazionale e gli dà ulteriore forza e autorevolezza.

Vinitaly.USA

La presentazione si inserisce nel programma di **wine2wine Vinitaly Business Forum – New York Edition**, in programma il 26 e 27 ottobre al Pier 36. L'incontro è in calendario lunedì 26 ottobre alle 15 nella Manhattan Room. «La via del vino» e la sua edizione inglese «The Way of Wine». Vinitaly.USA, dopo due edizioni a Chicago, arriva per la prima volta a New York con numeri record: oltre 1.000 buyer già preregistrati, 300 espositori italiani, 2.500 etichette e spazi espositivi completamente sold out. L'obiettivo è rafforzare la presenza del vino italiano negli Stati Uniti creando opportunità commerciali concrete e aprendo nuovi canali di mercato. New York rappresenta uno dei principali hub mondiali per vino, hospitality e commercio internazionale. L'evento punta a intercettare buyer ad alto potenziale provenienti dalla East Coast ma anche da mercati strategici come Texas, Florida, Midwest e Canada.

Su Signorvino

Signorvino è la **Grande Cantina Italiana** fondata nel 2012 da Sandro Veronesi, patron del Gruppo Oniverse. Con quasi 50 punti vendita in Italia e due all'estero (Parigi e Praga), il format unisce un'offerta di oltre 2.000 etichette di vini a una cucina di qualità, in ambienti contemporanei collocati nei luoghi più iconici del Paese. Le enoteche con cucina Signorvino sono anche centri di divulgazione enogastronomica, con un calendario che comprende cene con i produttori, lezioni di vino, Grand Tasting ed eventi lifestyle pensati per avvicinare al vino un pubblico ampio e trasversale. Signorvino ha promosso l'Accademia Internazionale del Bere in Salute, un progetto scientifico su vino, dieta mediterranea e benessere. La missione di Signorvino è promuovere un modello di consumo consapevole e una cultura del vino inclusiva, accessibile e radicata nella tradizione mediterranea.

vinitaly.USA

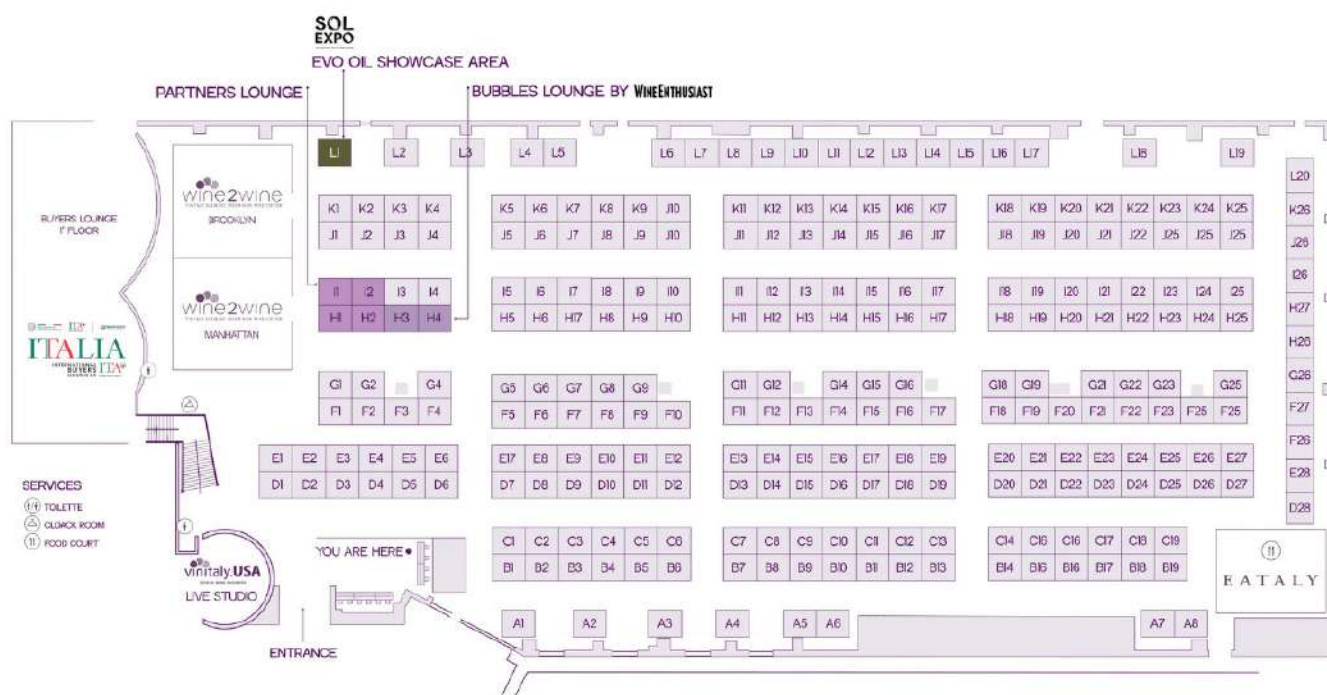
WORLD WINE BUSINESS



26th - 27th
OCTOBER 2026



PIER 36
NEW YORK



COLLECTIVE EXHIBITION



H15-H120 / H19-H20



FH-F8 / G1-G8



J8-J20 / K13-K20



F24-F25 / G25



J1-J7 / K4-K7 / L3-L5



A1-A8 / B1-B9 / C1-C8 / D1-D27 / E1-E27



FH-F23 / G11-G23

TECHNICAL SPONSOR



IMPORTS



DOWNLOAD
VINITALY.USA APP